

DIRITTI DEI BAMBINI

IO, IO, IO... E GLI ALTRI?



Disegno di Nicoletta Costa

**Selezione di articoli tratti dalla banca dati
della Biblioteca Vigilianum per il periodo 2010 - 2017**

Tutti gli articoli segnalati sono disponibili per la consultazione presso la Biblioteca

I DIRITTI DEI BAMBINI: A CHE PUNTO SIAMO?

Sui diritti dell'infanzia, Il Regno Documenti, 2014 / 05, pp. 141/155.

L'articolo riporta l'intervento di mons. Silvano Tomasi, capo delegazione della Santa Sede, le osservazioni conclusive (gennaio 2014) del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia relative al secondo *Rapporto Periodico della Santa Sede* e la nota di p. Lombardi direttore della Sala Stampa circa gli ampi eco e reazioni suscitate dalle Osservazioni dell'ONU.

Diritti dell'infanzia, i 25 anni della Convenzione: morti dimezzate, meglio l'istruzione, www.redattoresociale.it,

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/473041/Diritti-dell-infanzia-i-25-anni-della-Convenzione-morti-dimezzate-meglio-l-istruzione>

Reportage: 25 anni di progressi per l'infanzia e l'adolescenza; questo il titolo del rapporto dell'Unicef che mira a fare il punto della situazione dei minori nel mondo. Ancora 17 mila i

bambini muoiono ogni giorno per cause prevenibili. Vaccini: diminuiti di oltre il 99% i casi di Polio.

Il lungo cammino dei bambini, a cura della Redazione, Medicina e Missioni, 01 / 2012, p. 6.

Il breve articolo riporta un testo del 1990 scritto da A. Farina, fondatore di Unicef Italia. E un appello affinché la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata l'anno precedente (1989), si traduca in atti concreti e non rimanga solo una carta.

Box: schema dell'evoluzione dell'idea di bambino nel tempo (da bambino oggetto proprietà degli adulti a bambino soggetto titolare di diritti).

Adulti capricciosi, Monica Tassoni, Amici di Follereau, 10 / 2012, p. 15.

La Convenzione sui diritti dell'infanzia va applicata nella vita di ogni giorno. Benché approvata 23 anni fa, tanti dei suoi articoli sono rimasti inattuati. L' articolo riporta la lista dei "Diritti naturali dei bambini" pensati dall'educatore Gianfranco Zavalloni.

GFZ, Brunetto Salvarani, CEM Mondialità, 2013 / 03, p. 01.

L'autore dell'editoriale ripropone il Decalogo dei diritti naturali dei bimbi e delle bimbe elaborato da Gianfranco Zavalloni, collaboratore della rivista deceduto poco fa.

La pace riparte dai più piccoli, Chiara Pellicci, Popoli e Missione, 2015 / 01, pp. 41/43.

Per l'assegnazione del Premio Nobel per la Pace 2014, il Comitato norvegese ha scelto di valorizzare chi si impegna per vedere garantiti i diritti dei bambini. Così sono stati premiati l'indiano Kailash Satyarthi, 60enne, e la pakistana Malala Yousafzai, 17enne. Entrambi al fianco dei più piccoli. Ma la pace è ancora un miraggio.

LAVORO MINORILE: TRATTA, SFRUTTAMENTO E SCHIAVITU' DEI BAMBINI

Lavoro o sfruttamento minorile? Comunione e Missione, 2017 / 445, pp. 30/31.

Il 12 giugno si celebra la Giornata mondiale contro il lavoro minorile. Dati sul fenomeno. Sintesi dei principi rilevanti della Convenzione dell'Onu dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Convenzioni dell'ILO.

Lavori ingiusti per 168 milioni di bambini nel mondo e 260 mila in Italia, www.redattoresociale.it

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/462405/Lavori-ingiusti-per-168-milioni-di-bambini-nel-mondo-e-260-mila-in-Italia>

12 giugno, Giornata mondiale contro il lavoro minorile. Ilo: numeri in calo, potenziare le politiche sulla protezione sociale per contrastare il fenomeno. Unicef: in Bangladesh 4,5 milioni di bimbi sfruttati.

168 milioni di ragioni per lottare e riflettere sul lavoro minorile, Miriam Rossi, www.unimondo.org

<http://www.unimondo.org/Notizie/168-milioni-di-ragioni-per-lottare-e-riflettere-sul-lavoro-minorile-146301>

Il 12 giugno di ogni anno ricorre la Giornata mondiale contro il lavoro minorile promossa dall'Organizzazione Internazionale per il Lavoro (ILO). Dati, esempi, associazione Nats (rivendicazione del diritto al lavoro da parte dei ragazzi), Commercio equo e solidale.

Lavoro minorile, E vai, 02 / 2010 - 2011 (numero monografico).

Sfruttamento minorile: lavoro 2° numero monografico dell'anno scolastico sul tema del lavoro minorile: fumetto, la vita di un ragazzo lavoratore del Perù, i Nats, 12 giugno: giornata mondiale contro il lavoro minorile, fiaba dello spaccapietre, giochi sul tema, gioco sul tema dell'istruzione in India, reportage da una scuola nel Ladakh (India), presentazione del nuovo progetto Adottiamoci in Brasile, la banca dei bambini in India.

Fatti non foste a viver come...lavoratori, Sara Milanese, *Combonifem Magazine*, 2010/01, pp. 17/20.

I bambini lavoratori nel mondo, i dati, i settori di produzione, la legislazione, lo sfruttamento, le organizzazioni gestite da loro stessi, le storie di riscatto, la Dichiarazione di Kundapur (1996).

L'inferno dei baby schiavi, Linda de Nobili, *Africa*, 2013 / 02, pp. 22/25.

Secondo una denuncia dell'Unicef in Benin, migliaia di bambini vengono venduti dalle famiglie ai trafficanti e ridotti in schiavitù. Alcuni sono venduti in Ghana, sul lago Volta, dove sono costretti a lavorare come pescatori in condizioni vergognose. Oppure in Nigeria, Togo e Costa d'Avorio: lavorano nei mercati, nelle case o nelle piantagioni di cacao. Alcune brevi testimonianze di bambini. In Ghana l'associazione Pacodep riesce a riscattare alcuni di loro e l'Unipol ad arrestare dei trafficanti. Ma è una goccia nel mare.

La schiavitù ci interroga, Le schiavitù moderne, Il lavoro orco che divora l'infanzia, Valerio Bini, Chiara Cattaneo, Allison Zaghet, Mani Tese, 2016 / 488, monografia.

Un numero speciale sul tema della schiavitù. La schiavitù moderna è ovunque, anche nel cibo che consumiamo e nei vestiti che indossiamo. Nessuno può dirsi veramente libero finché un altro essere umano vive in schiavitù.

Lavoro minorile, E vai, 02 / 2010 - 2011, (numero monografico).

2° numero monografico dell'anno scolastico sul tema del lavoro minorile: fumetto, la vita di un ragazzo lavoratore del Perù, i Nats, 12 giugno: giornata mondiale contro il lavoro minorile, fiaba dello spaccapietre, giochi sul tema, gioco sul tema dell'istruzione in India, reportage da una scuola nel Ladakh (India), presentazione del nuovo progetto Adottiamoci in Brasile, la banca dei bambini in India.

Allarme minori sfruttati: In Europa un tema tabù. Denuncia da Strasburgo: Colpa della povertà crescente Nello Scavo, Emmaus Italia, 2013 / 04, pp. 12/13.

Panorama della realtà dello sfruttamento lavorativo minorile in Europa e nel mondo. Dati di OIL e Save the children.

Giungle di ieri, giungle di oggi, Lorenzo Luatti, CEM Mondialità, 2013/06, p. 44.

Recensione del libro per ragazzi Giungla. Dieci bambini perduti nella giungla di una grande città di Anglisani e Maglietta sul tema della tratta di bambini stranieri venduti e costretti a mendicare in Italia.

Giovani in onda, Corine Duc, Cartabianca, 2013 / 03, pp. 12/13.

In Nicaragua, l'associazione Tuktan Sirpi si occupa di giovani e adolescenti di strada in situazioni a rischio, in modo particolare dei bambini lavoratori. L'associazione fornisce accompagnamento psicologico, difesa giuridica e corsi di formazione, lavorando per l'alfabetizzazione e il rafforzamento scolastico, la prevenzione e la difesa dei loro diritti. Il lavoro con la radio comunitaria Radio Estereo Libre offre agli stessi giovani di strada la possibilità di sensibilizzare la popolazione attraverso le loro voci, in prima persona.

Terremotati e trafficati, Teresa Sassu, Italia Caritas, 2016 / 04, pp. 26/30.

Il Nepal è afflitto dalla piaga del traffico di esseri umani, il terzo business criminale più redditizio a livello mondiale dopo i traffici di droga e armi. La tratta, incominciata negli anni Cinquanta del secolo scorso, colpisce soprattutto bambini e donne che finiscono come prostitute nelle megalopoli indiane. Il terremoto del 25 aprile 2015 ha aggravato questo quadro sconsolante. Inoltre nascere donna in Nepal non è una fortuna perché antiche e radicate tradizioni sociali acutizzano la disparità di genere e la donna è spesso esposta a ogni forma di abuso. Box: le testimonianze, ricostruzione, rilancio, prevenzione.

Città amiche, Paulo Lima, Il Piccolo Missionario, 01 / 2011, pp. 24/26.

All'interno della campagna *Io come tu* sui diritti dei bambini e adolescenti immigrati in Italia, lanciata a novembre 2010 per i 20 anni della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia

e dell'adolescenza, l'Unicef propone il programma *Città amica del Bambino*. Elenco dei principi fondamentali ed esempio di Kariny, 15 anni, che partecipa a San Paolo (Brasile) per il progetto Piattaforma dei Centri Urbani.

Nei panni dei bambini lavoratori, Dossier: i panni degli altri, Il Ponte d'Oro, 2014 / 05, p. 18.

Negli ultimi anni il numero die bambini lavoratori è diminuiti, il "successo" sembra sia dovuto alla crisi economica che dal 2008 ad oggi ha investito tutto il mondo.

Perù. Sognare un mondo a misura di bambino, Il Ponte D'Oro 2012/04, pp. 15/16.

I bambini lavoratori del Manthoc (Movimento di bambini e adolescenti lavoratori figli di operai cristiani).

I DIRITTI DELLE BAMBINE

Presto per SPOSARSI, presto per MORIRE, Milvia Franceschini, Medicina e Missioni, 2016 / 02, pp. 29/30.

Il matrimonio precoce è una violazione dei diritti umani. Eppure in diverse parti del mondo aver generato una bambina è un peso economico tale che darla in sposa il più presto possibile diventa l'unica soluzione. Un terzo delle spose bambine si concentra in India, nei villaggi dove viene trasgredita la legge che vieta di contrarre matrimonio prima dei 18 anni per le femmine (e 21 per i maschi). Ma la mentalità delle donne sta cambiando. Nel villaggio di Benisar, nel Rajasthan, donne di tutte le età hanno unito le loro forze per bandire dalla comunità i matrimoni infantili rivendicando il diritto allo studio e alla libera scelta. Anche in Italia esiste il problema. Sono bambine figlie di immigrati che le riportano improvvisamente in patria per farle sposare e da quel momento non fanno più ritorno in Italia. Circa duemila ogni anno.

Speriamo che (non) sia femmina, Non è un paese per bambine, Milvia Franceschini, Medicina e Missioni, 02/ 2012, pp. 8/11.

Il fenomeno dell'infanticidio femminile in Asia: 100 milioni di donne mancanti, A. Sen, il caso dell'India (il luogo peggiore dove nascere donna secondo l'Onu), cause culturali e nuove tecnologie generano gli aborti selettivi, il caso della Corea del Sud: inversione della tendenza grazie al cambiamento di mentalità. Recensione del libro: *Mai nate* di Anna Meldolesi (dati, possibili soluzioni al problema).

Le bambine il nostro futuro, Jessica Cugini, Combonifem, 2016 / 12, p. 10.

Il Rapporto del Fondo Nazioni Unite per la popolazione presenta un'istantanea delle bambine di dieci anni in diverse parti del mondo. E a questa età che il mondo delle bambine incomincia a cambiare. E dare a loro le stesse possibilità dei coetanei maschi è fondamentale. Partendo da questa considerazione parte la sfida del Rapporto Unpfa.

Nei panni delle madri-bambine, Dossier: i panni degli altri, Il Ponte d'Oro, 2014 / 05, p. 16.

Ogni anno, nei Paesi del Sud del mondo, 7,3 milioni di ragazze partoriscono. Se consideriamo le bambine sotto i 15 anni di età, sono 2 milioni quelle che diventano madri. Le caratteristiche delle madri bambine sono simili: di famiglia povera, vivono nelle campagne ed hanno un bassissimo livello di istruzione.

LA SCUOLA È UN DIRITTO!

Alfabetizzare, cioè nutrire lo spirito, Francesco Maria Carloni, Italia Caritas, 2016 / 06, p. 41.

Circa 800 milioni di persone nel mondo sono analfabete. E circa 100 milioni di bambini non frequentano la scuola elementare. Senza alfabetizzazione non c'è sviluppo né democrazia. La campagna giubilare Il diritto a rimanere nella propria terra, promossa dalla Cei, intende contribuire al diritto all'istruzione sul campo.

Malala Yousafzai, Gerolamo Fazzini, Mondo e Missione, 2013 / 10, pp. 20/21.

Malala Yousafzai era stata vittima di un agguato dei talebani a causa della sua lotta per l'istruzione femminile nell'ottobre. Ora la giovanissima pachistana è candidata al premio Nobel per la pace 2013. E continua la sua battaglia, in particolare con un discorso all'Onu (luglio 2013) in difesa del diritto all'istruzione.

India. Costretti a lasciare la propria tribù per andare a scuola? Il Ponte d'Oro, 10 / 2010, p. 8.

Presso il popolo Jarawa (Isole Andamane) non esistono scuole. La discussa proposta di un parlamentare indiano: spostare i bambini sul continente per poter studiare.

Pakistan. Così parlò Malala, Il Ponte d'Oro, 2013 / 10, pp. 04/05.

La storia di Malala, che nel 2012 è stata vittima di un attentato ad opera di estremisti pakistani: la sua colpa quella di tenere un diario in internet dove raccontava giornalmente ingiustizie e privazioni subite da donne e studenti della regione pakistana di Swat.

Nella terra di Gesù: La scuola di gomma resiste, Il Ponte d'Oro, 2014 / 06, pp. 24/25.

La scuola costruita nel 2009 con i pneumatici recuperati e che garantisce il diritto all'istruzione dei bambini della comunità beduina di Khan al Akhmar, a pochi chilometri da Gerusalemme, resiste. Ma i diritti di questa minoranza sono ben lungi dall'essere rispettati da israeliani e palestinesi.

La voce dei bambini, Internazionale, 2013 / 987, pp. 60/65.

Reportage fotografico che denuncia le violenze e la criminalità nella zona di Goma, in Congo. A pagarne le conseguenze sono soprattutto i bambini, uno di loro, un ragazzino di 15 anni, tramite la trasmissione radiofonica *Parole sui bambini*, cerca di denunciare le violazioni dei diritti dell'infanzia.

GUERRA, TORTURE E CARCERE: I DIRITTI VIOLATI

Infanzia negata, Rosaria Donadoni, Combonifem, 2013 / 10, p. 24.

Una missionaria comboniana, impegnata nell'educazione in Centrafrica, racconta la situazione attuale dell'infanzia, anello fragile di un Paese che sembra essere a un passo dalla guerra civile.

In soccorso ai bambini nel Mediterraneo del Sud, Il Ponte d'Oro, 06 / 2011, p. 9.

Appello dell'Unicef per il rispetto della Convenzione sui Diritti dell'infanzia nei paesi attualmente in situazione di conflitti (Siria, Libia, Yemen, Palestina...).

Il paese svuotato tunnel senza sbocco? Silvio Tessari, Italia Caritas, 2016 / 02, pp. 31/34.

Cinque anni di guerra e non si contano più i morti e i migranti, oltre 4 milioni e mezzo su una popolazione di circa 22 milioni di abitanti. E gli sfollati interni sono ancora di più, tra i 7 e i 12 milioni. Pericoli specifici minacciano i minori rifugiati: possono trovare un soddisfacente grado di protezione, ma assenza di scuole e povertà causano matrimoni forzati, lavori rischiosi e forme di sfruttamento e violenza.

Ragazze dietro le sbarre, Laura Salvinelli, Internazionale, 2016 / 1156, pp. 62/67.

Reportage fotografico In Kenya migliaia di minorenni tra i dieci e i diciotto anni, in maggioranza ragazze e ragazzi di strada, vivono reclusi nei centri di detenzione del paese. Secondo il sistema giudiziario keniano, infatti, i minorenni possono essere detenuti per

molti anni anche senza aver compiuto reati gravi. Un viaggio fotografico in un riformatorio femminile.

Nei panni dei bambini-soldato, Dossier: i panni degli altri, Il Ponte d'Oro, 2014 / 05, p. 17.

Nel mondo ci sono tra i 250mila e i 300mila bambini-soldato, ragazzi che non solo non vanno a scuola, ma sono costretti a imbracciare armi e combattere. La maggior parte di loro si trova nel continente africano.

Bahrain. Alì il rivoluzionario, Il Ponte d'Oro, 09 / 2012, pp. 08/09.

Alì, 11 anni, ha trascorso un mese in prigione, con l'accusa di aver partecipato ad una manifestazione antigovernativa. E il più giovane detenuto del paese, i minorenni sono 60.

Le spine e la mela marcia, Ettore Zerbino, Adista Segni Nuovi, 49 / 2011, pp. 6/7.

Il lavoro dell'Associazione Medici contro la tortura, in particolare l'impegno di denuncia della violenza esercitata dai militari contro i minori catturati nei territori occupati da Israele e nei territori curdi ad opera della Turchia. Esempio di Islam, un ragazzo di 13 anni. Descrizione dei traumi subiti dai minori sotto occupazione.

Diritto di asilo...nido, Jessica Cugini, Combonifem Magazine, 2010/01, pp. 21/22.

Il caso dei bambini di meno di tre anni, in carcere con le loro mamme.

BAMBINI DIMENTICATI

Dalla loro parte, Mariano Opagnola, L'emigrato, 02 / 2011, pp. 14/16.

L'organizzazione mondiale Save the Children descrive l'universo dei minori stranieri in Italia, sottolineando la presenza di esperienze positive di integrazione a livello di pratiche territoriali, e la mancanza di un chiaro accesso ai diritti fondamentali.

Legati al palo dell'emarginazione, Fabrizio Floris, Combonifem Magazine, 2010/01, pp. 23/24.

Il destino dei bambini rom in Italia, la testimonianza di un docente fra i baraccati di Torino.

Migranti minorenni vulnerabili e senza voce, Papa Francesco, Servizio migranti, 2016 / 05, pp. 7/11

Messaggio di papa Francesco per la giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017.

Minori stranieri non accompagnati, Fulvio Vassallo Paleologo, Emmaus Italia, 2016/02, pp. 8/ 10.

Arrivano in Italia da soli e molti di loro spariscono nel nulla. La burocrazia e gli enti gestori dei centri di accoglienza sono di tale lentezza che non permettono una tutela effettiva dei diritti dei minori stranieri non accompagnati.

Chi li ha visti? Sara Milanese, Combonifem Magazine, 2010/01, pp. 13/16.

Conseguenze per il bambino della non-registrazione all'anagrafe al momento della sua nascita (diritto all'identità. art.7 e 8 della convenzione sui diritti dell'infanzia). Paesi, dati. Caso dei figli di stranieri clandestini in Italia.

Sgomberando i diritti dei bambini, Silvio Mengotto, Flaviana Robbiati, Combonifem Magazine, 01/2011, pp. 15/22.

Gli sgomberamenti dei campi rom rappresentano per i bambini una doppia negazione: al diritto allo studio e al diritto al futuro. E una violazione dell'articolo 34 della Costituzione italiana. Il dossier riporta le denunce dei volontari, della chiesa ambrosiana e delle maestre dei scolaretti dei campi.

Sono fratelli, sorelle e amici, non problemi. L'ultimo rapporto dell'Unicef sull'infanzia con Sunil Deepak, Amici di Follereau, 2013 / 09, pp. 11/14.

<http://www.aifo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2427>

L'ultimo rapporto dell'Unicef (maggio 2013) si focalizza sull'infanzia con disabilità e propone la strategia dell'inclusione per la promozione dei diritti umani e dell'uguaglianza delle opportunità dei bambini con disabilità. Risultano essenziali: tecnologia di assistenza, salute inclusiva, vaccinazioni, alimentazione adeguata, diagnosi e intervento precoci.

Bambini nel mondo, diritti negati. Rassegna cinematografica, Laura Operti, Il Dialogo - al Hiwar, 04/2012, p. 20.

Torino: Rassegna cinematografica del titolo Qui non ci sono bambini. Infanzia e deportazione. L'articolo si sofferma sul film Ali Zaoua di Ayouch, 2000: infanzia, Marocco, Casablanca, emigrazione.

Africa. Diritti anche per i bambini stregoni, Il Ponte d'Oro, 06/2012, p. 33.

Il fenomeno dei bambini stregoni in Africa. in RD Congo fr. Cecchinato segue le attività del tribunale dei minori che opera per tutelarli.

Città amiche, Paulo Lima, Il Piccolo Missionario, 01/2011, pp. 24/26.

All'interno della Campagna Io come tu sui diritti dei bambini e adolescenti immigrati in Italia, lanciata a nov. 2010 per i 20 anni della Conv. ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'Unicef propone il programma Città amica del Bambino. Elenco dei principi fondamentali. Esempio di Kariny, 15 anni, che partecipa a San Paolo (Brasile) per il progetto Piattaforma dei Centri Urbani.

GIOCARE...È UNA COSA SERIA!

L'universo Gioco, Paola La Malfa, Suor Alda Raffaella Ghezzi, Silvia Prati, Suor Sandra Garay, Fabrizio Gaudio, Giovanna Maria Fagnani, Gianfranco Ravasi, a cura della Redazione, Andare alle Genti, 08-09 / 2012, p. 4-7, 18-19.

Diritto al gioco, Giocare ... è una cosa seria! Il diritto al gioco, Tra reale e virtuale, Quando i bambini non giocano.

Dossier: Anch'io ho diritto, Il Ponte d'Oro, 06 / 2010, pp. 16/23.

Gioco i diritti fondamentali dei bambini: diritto ai mass media (art. 17 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia), diritto al gioco (art. 31), diritto alla libertà. Preghiera alla rovescia.

Striscia di Gaza. Sognare la libertà, Il Ponte d'Oro 04 / 2012, pp. 17/19.

I bambini palestinesi della Striscia di Gaza sognano la libertà dietro il muro che rinchiude nella più grande prigione a cielo aperto. Da diversi anni praticano il Parkour, una disciplina sportiva che insegna a superare gli ostacoli con il corpo ma aiuta a farlo anche con la mente.

BAMBINI ANCORA SENZA DIRITTI

Pulizie straordinarie a Rio, Cristiano Morsolin, Solidarietà internazionale, 2016 / 04, pp. 24/25.

Il Brasile è fermo al 79° posto nella classifica dello sviluppo umano globale e la situazione politica non è di alcun giovamento. Inoltre il comitato Onu sui diritti dell'infanzia sostiene che in Brasile la polizia starebbe uccidendo bambini e adolescenti per ripulire la città in vista delle Olimpiadi

Dramma a 24 carati, Ollo Daniel Palé, Volontari per lo Sviluppo, 03 / 2012, pp. 16/18.

Reportage. Droga, prostituzione, abbandono scolastico, problemi sanitari: le condizioni di vita dei bambini - oltre 2.000, su 16 siti - che lavorano nelle miniere d'oro del Burkina Faso sono durissime e in palese violazione del codice penale. Un'emergenza su cui è urgente intervenire, ci stanno lavorando l'Unicef e il Plan Burkina